

Abbonamenti:

St. ricevono all'Amministrazione: Via Vittorio Veneto 44	Estero - Anno L. 112.50
in Italia e Colonia	Semestre " 56.25
Linee 50.00 Trimestre Liro 18.00	Trimestre " 28.15
" 25.00 Mese " 4.50	

Inserzioni:

St. ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Natta 10, Udine, (tel. 2-80) e Succursali.
Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: 4. la pagina 1. 0.50 - Pagina di testo L. 1.
- Cronaca 1.50, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Cronaca, Anzi, Arrivati, gal. comunicati ecc. L. 1.25 - Economici: vedi tariffe sulla rubrica in III pagina.

Cronaca Provinciale

Decreto sulle restrizioni della caccia

Interessante riprodurre il testo del decreto Ministeriale 7 aprile ultimo sulle restrizioni all'esercizio della caccia e all'uccisione di animali.
Dopo una serie di «visto» e «considerato» e «tenuto conto» ecc., il Ministero dell'Economia Nazionale ha

DECRETATO:

Art. 1. - L'apertura della caccia e dell'uccisione ad altitudine superiore ai metri 800, si effettua il 1.º settembre.
A partire dalla stessa data è ammesso, ovunque l'uso dei cani segugi.

Art. 2. - Ferma la chiusura normale della caccia con armi da fuoco e col fucile, al 31 dicembre, i prolungamenti dell'esercizio della caccia col fucile, previsti al comma b) e c) dell'art. 19 della legge 21 giugno 1923, n. 1420, subiranno per l'anno venatorio 15 agosto 1924 le seguenti limitazioni:

a) nel Piemonte, nella Lombardia e nel Veneto oltre 31 dicembre, è consentita esclusivamente la caccia col fucile ai palinipedi e trampolieri, fino al 15 aprile.
Nelle regioni medesime, la cattura dei caprioli con reti a maglia larga (nelli, valli, paludi e pianure), e quella dei palombacci è ammessa fino al 20 marzo, anche esercitata nei luoghi frequentati dagli uccelli di ripa, secondo le indicazioni contenute nell'art. 39 del regolamento N. 2448;

b) in tutte le altre regioni del Regno, la caccia col fucile agli uccelli migratori esclusa la quaglia e passerecci: uccelli d'ogni genere) alla famiglia dei corvidae a genere tondo, è consentita fino al 20 marzo e la caccia col fucile ai palinipedi trampolieri fino al 15 aprile.

Nelle regioni medesime, la cattura di trampolieri con reti a maglia larga (nelli, valli, paludi e pianure), e quella dei palombacci è ammessa fino al 20 marzo.

Art. 3. - Fino a tutto l'anno venatorio 15 agosto 1926-14 agosto 1927, è vietata dovunque la caccia al capriolo.
Potrà tuttavia esser fatta da questo minimo consentito l'uccisione, a scopo di ripopolamento, e potranno, altresì essere rilasciate, dal Ministero stesso, autorizzazioni per la razionale soppressione delle mandite e delle riserve, dei maschi esuberanti, esclusivamente entro il mese di giugno, allorché tale soppressione risultasse necessaria per il miglioramento tecnico della bandita o della riserva.

Potrà, per altro, in tal caso, farsi uso di cani ed i capi uccisi non dovranno essere messi in commercio.

Art. 4. - Fino a tutto l'anno venatorio 15 agosto 1926-14 agosto 1927, è vietata, nella Sardegna, la caccia del cervo e del daino, con le eccezioni, però stabilite dal precedente articolo, per il capriolo.

Art. 5. - Fino a tutto l'anno 1926-14 agosto 1927, la caccia e l'uccisione dell'agallo o gallo cedrone, sono vietate dovunque, con eccezioni però stabilite dal precedente art. 3, per il capriolo e con la differenza che la eccezionale uccisione dei maschi esuberanti possa essere consentita soltanto entro il mese di maggio.

Art. 6. - La caccia e l'uccisione del francolino di monte (Bonasa Betulina), sono vietati dovunque, fino a tutto l'anno venatorio 15 agosto 1926-14 agosto 1927.

Art. 7. - La caccia e l'uccisione della pernice rossa (Alectoris Rufa) sono vietati dovunque, fino a nuova disposizione.

Art. 8. - Per l'anno venatorio 15 agosto 1926-14 agosto 1927 la caccia e l'uccisione della pernice di Sardegna (Alectoris Barbara) sono ammessi dal 1.º settembre al 31 ottobre.

Art. 9. - Ferme le speciali limitazioni disposte con i precedenti articoli, la caccia col fucile alle specie di cui alle lettere a) dell'art. 19 della legge (cervo, daino, cinghiale ed istrica) è consentita dal 1.º novembre al 31 gennaio.

La caccia al cinghiale in Sardegna è consentita, però dal 15 agosto al 31 gennaio.

Il presente decreto verrà pubblicato nella «Gazzetta ufficiale» del Regno e nel foglio «Annunci eguali» delle Provincie alle quali applicasi la legge 24 giugno 1923. Restano, però, escluse le provincie di Trento, Trieste, Pola, Zara e Fiume.

(Il decreto, con vist. ecc. che lo precede, è pubblicato sul foglio «Annunci eguali» per la nostra Provincia nel numero di mercoledì 21 corr.)

GORIZIA
Un manifesto per il 24 Maggio
Per la patriottica concorrenza del 24 maggio, il sindaco di Gorizia ha pubblicato un manifesto in cui, fra altro dice:

«Con l'animo ancor vibrante dei ricordi imperituri, eleviamo un pensiero di religiosa riverenza ai Martiri della Patria, ai fratelli caduti sul campo dell'onore per assicurare a gloria immortale; mandiamo un saluto fervido di riconoscenza ai mutilati, ai testimoni del sacrificio durato dalla Nazione per essere degna della Vittoria, ai reduci delle trincee, ai militi volontari della gran causa, ed a tutti i nostri fratelli che per amore dell'Italia soffrono dal nemico persecuzioni, carcere ed esilio.

Chiude con parole di alto omaggio a S. M. il Re, e al presidente del Consiglio on. Mussolini.

Scuola «Guido Favetti»
Il Preside della R. Scuola Complementare comunica che S. M. il Re ha firmato il decreto con cui la R. Scuola Complementare di Gorizia è intitolata al nome di Guido Favetti. Il giovane eroe goriziano, caduto ucciso nel campo di Selz sul Carso, il 20 maggio 1916.

La proposta di parata il 26 gennaio scorso dal Consiglio dei professori.

GEMONA

Pol 24 Maggio
L'anniversario dell'entrata in guerra verrà anche qui, solennizzato. Alle 9 di sabato, festa nazionale, con l'intervento delle autorità e dei soldati, verrà consegnato alla guardia d'onore il gagliardetto offerto dalle signore di Gemona. Gli Alpini qui di stanza, porteranno una corona di fiori al monumento ai Caduti. Anche gli ex combattenti e la Milizia stanno concettando la loro partecipazione.

Le feste di Sant'Antonio
Il Comitato per le feste di S. Antonio sta organizzando sempre nuovi e più attraenti spettacoli. Ai fuochi artificiali, alla pesca di beneficenza alla festa da ballo, al tiro alla fune ecc. ecc. è stata aggiunta una corsa di motorette con ricchi premi.

E intanto, continuano a giungere i regali per la pesca.

Funeri solenni
Imponentissimi sono riusciti i funerali oggi tributati alla salma della compianta signora Maria Patat, moglie del sig. Ugo Morgante di Maniglia.

Tutta Gemona è accorsa a portare l'estremo tributo all'Estinata, la cui immatura dipartita ha lasciato generale rimpianto.

E' stata una solenne dimostrazione di cordoglio e nello stesso tempo di affetto che certo riuscirà di conforto ai dolerati famiglia.

All'ottimo sig. Ugo, ai figli Aldo e Prospero e alla figlia signorina Luigia ed Elda, giungano anche da questacolonne i sensi del più vivo cordoglio.

PALMANOVA

L'ultimo mercato
Il mercato di lunedì causa i lavori agricoli e le cure ai bachi fu di molto inferiore per numero di capi, ai precedenti. Entrarono: paia buoi 20, venduti 8, da lire 440 a 480 al quintale peso vivo; vacche 150, vendute 80 da lire 2500 a 3500; vitelli 350, venduti 250 da lire 7 a 8 il kg.; giovenchi 150, venduti 90, da lire 1500 a 2300 per capo; suini 550, venduti 450 da lire 200 a 250 al capo; ovini 60, venduti 30 da lire 5 a 5.50 al kg.; cavalli e muli 126, venduti 13, da lire 2000 per capo a 3500.

I prezzi sono tuttora elevati, in tutte le categorie di bestiame. Sul mercato vi erano alcuni capi di bovini provenienti dalla Jugoslavia. Non si riscontrò nessun soggetto infetto da malattie infettive con tagiose.

Sul mercato furono portate circa 20 mila uova, e circa 3000 capi di pollame, che furono venduti: le prime a lire 0.45 l'una, gli altri da lire 8 a 9 al kg.

Lo operette al «Sociale»
Per interessamento della Presidenza del nostro Sociale abbiamo il piacere di assistere ad un breve corso di rappresentazioni di operette della ormai nota Compagnia Santa Bonaldo.

«Scugnizza», nuova per Palmanova, riscosse applausi dal numeroso pubblico; e in verso tutti gli artisti furono applauditi, in special modo il tenore Fossetta Ronco il quale ha dimostrato ottime qualità e doti non comuni per un tenore di operette; timbro di voce, possesso di scena simpatico; egli fu applaudito ad ogni fine di atto parecchie volte a scena aperta. La «Soubrette» signora Vita fu una magnifica Scugnizza e bene accoppiata con il comico ed elegante Sante Bonaldi direttore della compagnia. Impeccabile la soprano signora Agostini. Il pubblico numeroso commentò in modo favorevolissimo l'esecuzione e si augura di assistere ad una replica.

Questa sera, venerdì, la danza delle libellule; prossimamente «La Casa delle Tre Ragazze», nuova per Palmanova.

Un plauso alla Presidenza del Teatro che non lesina sacrifici pur di dare a Palmanova, sia pure per un breve corso, spettacoli degni della nostra cittadina.

MARTIGNACCO

Per l'anniversario glorioso
Questa Sezione Combattenti e la Società Armonica di Nogaredo di Prato hanno indetto per sabato 24 maggio, anniversario della nostra entrata in guerra, un pellegrinaggio al Cimitero di Reduggia.

Al Cimitero verrà celebrato un ufficio divino, cui seguirà la visita delle tombe, e dei sacri cimeli che stanno lì a ricordare gli Eroi. Secondo la meta del pellegrinaggio, sarà Santa Gorizia, dove la comunità arriverà attraversando il Carso, per il Vallone di Doberdo.

Le Autorità locali di Gorizia, secondo assicurazioni pervenute, all'augurio dott. Umberto Grillo, disporranno perché nei pubblici giardini la Armonica di Nogaredo possa svolgere il seguente programma:

1. Marcia Reale - 2. Passo doppio; Costantini - 3. Traviata, Intermesso e coro - 4. Sinfonia, Jones, Petrelli - 5. Akka (Con-sacrazione Atto I.) - 6. Mefistofele (Finale I.) - 7. Inni patriottici.

VARMO

Il Direttorio di Romani
A Romani si è costituita la sezione del Fascio. Dopo breve parola del segretario politico sig. Oddone Gasperio Rizzi, si è proceduto alla nomina del direttore, che è risultato così composto: Ferruccio Ongaro segretario politico, Valentino Molinari, Massimiliano nob. Gallotti, Domenico De Micheli, e Settimio de Apollonia membri. A revisori dei conti furono poi nominati i signori Ermilio Mariotti, mutilato di guerra e Luigi Mariotti.

TREPPA GRANDE

Conferenza agraria
Domenica 25 corr., alle ore 10, il dott. Botré della Cattedra Ambientale di agricoltura di Gemona, terrà una conferenza su «Utilità degli essiccati cooperativi bozzoli».

PRATA DI PORDENONE

Inaffiatura dello strada
Gli abitanti del centro si lagnano insistentemente per i polveroni che vengono sollevati dal continuo passaggio degli autoveicoli. Anni addietro, il passaggio di questi mezzi di trasporto era molto limitato; ma oggi si può dire che esso è quasi continuo. Urge quindi provvedere, in un modo o nell'altro, per evitare il segnalato gravissimo inconveniente.

A parere nostro, bisogna intanto costringere i guidatori degli auto, mezzi a passare, per il centro dell'abitato, con una velocità moderata e secondo le prescrizioni del regolamento di polizia stradale. In secondo luogo bisogna provvedere all'innaffiamento dell'arteria principale.

L'innaffiamento, oltre essere richiesto per l'igiene (il dott. De Monte ne sa qualche cosa, circa la percentuale degli ammalati per l'asfalto); viene richiesto anche per la buona conservazione del suolo stradale, con minor sperequazione di ghiaia.

Chi è stato al Piave ricorda benissimo l'ultima conservazione di quelle strade, grazie al continuo innaffiamento fatto dai soldati della Territoriale con i scialotelli del famoso Torrioni!

Si potrà obiettare che le condizioni economiche del Comune non sono tanto floride da permettersi certi lussi. Ma non deve considerarsi «di lusso» un servizio oggi importantissimo.

Un carro, bolle improvvisamente un fusto di 10 ettolitri verrebbe a costare qualche centinaio di lire; il servizio dell'innaffiamento nella base di lire 10 al giorno per i quattro mesi venturi lire 1200; quindi con una spesa di neanche duemila lire verrebbe tolto l'inconveniente.

Naturalmente perciò fiducia che l'Amministrazione comunale, cui deve stare a cuore la salute pubblica, sappia risolvere il problema con la minore spesa possibile.

PORDENONE

Una lettera del maestro Buja
A proposito della lettera del M.º Luigi Mascagni, sulla prima del «Trovatore».

Il maestro di Buja ci indirizza, con preghiera di pubblicazione, la seguente lettera:

Era così divulgata la voce, prima ancora di sabato 18 u. s., che il m. Mascagni, sentite le prove del Trovatore, avesse ritenuto impossibile l'audacia in scena del Trovatore, che fa stupore agli abba raccolto, la voce isolata, priva di fondamento, che avrebbe fatto, o farebbe, ricadere sulla responsabilità dell'accaduto. Precisamente in un teatro si è una Direzione che deve essere in grado di saper a tempo tagliare il tutto (cio non esclude però che qualche volta anche una Direzione ad hoc possa rimanere nelle pance); poi vi è il direttore d'orchestra il cui mandato è chiaro, preciso. Se però tutti sanno che il m. Mascagni non c'entra affatto nell'insuccesso, non tutti sanno fino a qual grado sia la colpa del direttore d'orchestra del Trovatore, e la manchevolezza della Direzione, per cui è anche inopportuno scaricare il fucile su chi non può difendersi, magari anche per aver sbagliato.

m. ALFEO BUYA
Direttore dello Istituto Musicale Pordenone 22 maggio

Concerto dell'Istituto
Sabato, 24, festa della Nazione, terra concerto in Piazza Cavour, alle 21, dalla banda dell'Istituto Musicale diretta dal cav. Alfio Buja con questo programma: 1. Marcia Reale, Inni Nazionali e Patriottici - Bolfe: Sinfonia La Zingara - Beethoven: Minuetto del settimo op. 20 - Lullù celebre Giavotta - Bach: Risveglio di Primavera - Cilea: Fantasia dell'opera «Adriano» - Carosio Buja: La bandiera, marcia.

MONTENARS

Un masso precipitoso
Sgarban, Gino di Giovanni di anni 19, da Pers, mentre lavorava in località Ravanza, nella costruzione di un muretto di sostegno di una siepe che era franato, fu colto da un grosso masso precipitato dall'alto, colpito al piede sinistro, riportando una lesione lacero-contusa con spappolamento del polpastrello e esportazione totale dell'unguento del dito medio del piede stesso.

Fu curato dal dott. cav. Janigo di Tarcento, che giudicò le lesioni guaribili in venti giorni, salvo complicazioni.

BUJA

Festa patriottica
Il 24 maggio sarà ricordato con speciali festeggiamenti, di cui ecco il programma:

Ore 8.30: Adunata sulla Piazza S. Stefano di tutte le autorità cittadine, Associazioni, Combattenti, Fascio, Milizia e scolaresche - Ore 9.30: Segue dei distinti discorsi degli organi di guerra - Ore 9.30: Discorsi dei rappresentanti al Municipio e le scolaresche - Ore 10: Canti patriottici delle scolaresche - Ore 10.15: Funzione religiosa e Te. Deum.

La cittadinanza a Mussolini
L'eri avete pubblicato la notizia del conferimento della cittadinanza onoraria a S. E. Mussolini. Ecco l'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale, proposta del Sindaco cav. Umberto Barsaba:

«Il Consiglio Comunale di Buja, interpreti fedeli dei sentimenti dell'intera popolazione, benedicendo l'opera di salvezza e di ricostruzione di S. E. Mussolini, si sente orgoglioso di conferirgli la cittadinanza onoraria, presentando nel contempo i sensi della più profonda fede, devozione e disciplina».

CASARSA DELLA DELIZIA
Un'auto che si rovescia
Nei pressi del nostro paese una «Cycloca», pilotata dall'industriale udinese Miani, si rovesciò sul bordo della strada riportando gravi avarie. Il Miani scese cavò con leggere ferite.

SPILIBERGO

Due ragazzi investiti da un motociclista
22. Mentre oggi il soldato Carlo Corsino di Giuseppe, di Aquil, si portava, a corsa frenata, a Turbiano in motocicletta, investiva nei pressi del paese i due ragazzetti Giuseppe Zup pelli-ta Luigi e Lino. Cristofoli di Antonio.

Aprimo riportò la frattura del femore destro e del braccio sinistro. E l'altro gravi contusioni. Anche il soldato investitore fu ricoverato all'Ospedale, assieme ai due ragazzetti.

La cittadinanza onoraria all'on. Mussolini
Con delibera odierna del Commissario prefettizio, venne conferita la cittadinanza onoraria all'on. Mussolini.

Il Commissario ha poi inviato un telegramma al sindaco di Aquileia pregando che all'on. Mussolini sia conferita pure la cittadinanza onoraria di quella città.

Il Circolo «A. Zardini» a Buja
22. Domenica prossima 25 corr., il nostro Circolo A. Zardini, diretto dal prof. Calligaro, si richerà a Buja per rappresentare l'operetta «Addio Giovinetta» che tanto successo ebbe al nostro Sociale.

Ai bravi dilettanti ed ai loro direttori i nostri migliori auguri.

Bagno pubblico
Il bagno pubblico rimarrà aperto nei giorni di sabato e domenica, dalle 9 alle 19 e nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle 3 alle 19.

Per un nuovo teatro
Da alcuni cittadini volontari è stata fissata una adunanza preparatoria per addizione alla costituzione di una società per la costruzione di un nuovo grande teatro, che dovrebbe sorgere ove trovasi il fabbricato ex il giardino dell'Asilo infantile.

CIVILTÀ
Il IX anniversario dell'entrata in guerra
Per domenica 24 maggio, in ricorrenza della storica data dell'entrata in guerra, l'Associazione Combattenti ha organizzato una cerimonia che si svolgerà nel pomeriggio. In Piazza del Duomo si formerà un corteo al quale parteciperanno autorità civili e Militari, scolaresche e associazioni, e tutto il battaglione alpini con la fanfara, per recarsi al Cimitero.

Verranno pure pubblicati i manifesti.

Per la lapide ai Caduti Alpini
L'elenco delle offerte pervenute al Comando Battaglione Alpini «Civiltà» per la Lapidazione erigersi nella Caserma Alpina di Civiltà in ricordo dei gloriosi Caduti dei Battaglioni Alpini «Civiltà» Matajar - Val Natosere.

Offerte precedenti lire 1580.65: - Ippolito Facchini 10; Banca del Friuli, Succursale di Civiltà 100; maresc. Michelutti 5; Scheda N. 29 consegnata al tenente Baracco Mario; tenente Baracco 15; ten. Mion 10; capit. Lazzi, marescial. Passone, Bozzano e Manfè, archivist. Bucci 5 ciascuno; capit. Piovesana 10; serg. magg. Cattarossi 2, sergente Poletti 2. (Totale scheda 64. - Scheda 66 consegnata al capit. Pacca Gius.: Fontana Napoleone 10, Riccardo Albini 10; sorelle Mulloni, Cozzarolo Agostino, Meli Gius. N. N., Valentino Barbanti, Cargnelli Augusto, Lamarca Biagio, Zanotto Guido, Ciampiri, Ornelia Pietro, Muner Giuseppe 5 ciascuno; Barbanti Fr. 25; Marioni Stef. 1, Barbanti Luigi 2, Ciuttini Ant., Rossi Gius. 10; Brugolo Genaro 10; Bellina Luigi 2; Carbonaro Luigi 10; fam. Verzegnassi, famiglia Capelli, Fazzino Gius., Peressani Pietro, Cudicio Vitt., Giottolo Leopoldo, Del Basso Gius., Pitta Guido, Cosmaro Giovanni, Crucil Faustino, Pascoli Gius., Falcaldi Romano, Pletti Vincenzo, Stringher Libero, Conelli Gius., Zorzenone Gher., Ermola Battista, Remo la Porta, Iacona Salvatore, Tamadini Raffaele, Mazzolini Luigi, Battista Venturi, Cozzarolo Gius., Stefantini Luigi lire 5 ciascuno; Duriva Eugenio, Accordini Aldo, Baratta Pietro, Baccino Ruggero, Miani Nicolò, Pallini Ubaldo, Mulloni Girolamo, Manzini Tullio, Baldazzi Aldo lire 50; Pesante Gino 20, Vaga Francesco 25; Ditta Costantini, Petrucco 25; Madras Giacomo 10; Flaminio Emancora 5; Stringher Mario 10, fratelli Gotardis 25, Podrecca Michele 5, Moschino Giov. 10, Saunich Basilio 5; Gregoratti Ezelino, Rosso Romeo, Podrecca Ant., Pellizzoni Vitt., Cocconi Luigi, Nicoli G. B. 10 ciascuno; Pozzi Vittorio 2; Costantini Vitt. 5; fratelli Bellacasa 5; famiglia Vivenzi 10; Lucchetta Ermen. 5; Bertoni don Ant. 10; Crucil don Paolo 10; Tarrà Gius. 5; Della Savia 25; Zuliani Art. 10.

SACILE
Mussolini cittadino aquileiese
22. Questa Amministrazione comunale ha aderito alla proposta fatta dall'on. Spezzotti, commissario per il Comune di Udine, ai Comuni della Provincia, riguardante il conferimento della cittadinanza onoraria di Aquileia il 24 maggio, delegando quale rappresentante il sindaco stesso di Aquileia.

Da GRADO
La cittadinanza onoraria all'on. Mussolini
L'eri il Consiglio comunale si è riunito in seduta straordinaria, con l'intervento di tutti i consiglieri presenti a Grado. Su proposta del Sindaco dott. Antonio Marchesini, Pie, montese, fu deliberato per acclamazione la nomina dell'on. Benito Mussolini a cittadino onorario di Grado.

Il ponte della Figarola sulla strada Almonici, è stato riaperto agli autoveicoli.

Leonardo Andervolti

Di Leonardo Andervolti si può dire: fu prodico col senno e con la mano. L'illustre figlio del Friuli è una delle figure più belle e più eminenti della lotta per l'indipendenza italiana. Nella insigne schiera di uomini d'arme della terra friulana sta accanto, fra gli altri, a Detalmo Andreotti, ad Antonio Biderucchio, a Tristano Savorngan, a G. B. Cavadales, a Prospero Antonini, a Mario Luzzatto, e nella schiera dei non Friulani, per i suoi meriti superiori e per i suoi sinceri sentimenti umanitari; possiamo metterlo degnamente accanto a Maroncelli, a Confalonieri ed ai discepoli di Giuseppe Mazzini. Era una grande mente ed un grande cuore. E' ciò che io affermo viene maggiormente confermato dai fatti e dalle azioni le più degne e le più nobili ad essere rammentate e descritte per dovere sacro di gratitudine e per l'onore di questa terra Friulana, che ha dato sempre grandi uomini in ogni tempo ed in ogni campo dell'attività sociale, dell'arte e del pensiero, ma i cui nomi dovrebbero essere più conosciuti fuori della nostra regione, ed essere posti, anche di fatto, accanto a quelli che sono cinti di uguali meriti. E' forse questa ingiusta disparità attribuibile a noncuranza di noi Friulani? E' preferibile non risalire alla ricerca di cause così speciali; ma penso che è sublimo amor proprio, nonché insuperabile ammaestramento «a egregie cose», ricordare, i più bei panni di casa nostra.

Quell'illustre uomo, competentissimo di storia Veneta, che è il senatore Antonio Fradeletto, in un recente scritto, del quale si degnò farmi omaggio affettuoso, vergò queste accorte parole: «L'Andervolti congiungeva al valore la versatilità dell'ingegno e la bontà dell'animo. Io auguro che qualche studioso friulano illustri con una monografia questa geniale e generosa figura, servendosi anche delle sue memorie inedite intorno alla difesa di Osoppo, della quale fu tanta parte».

L'illustre senatore aveva già letto pochi giorni prima un mio lamento in proposito in un troppo succinto cenno di circostanza su l'Andervolti; il quale nacque nella quieta e piccola frazione di Gaio, in quel di Spilimbergo; che pare non ultimo nel novero invidiabile dei paesi che hanno dato i natali ad uomini benemeriti e degni della Storia. Ricordiamo Irene da Spilimbergo ed il contemporaneo ed amico dell'Andervolti, l'ingegnere G. B. Cavadales, che fu ministro della guerra a Venezia durante il governo provvisorio, presieduto da Daniele Manin nel 1848-49.

L'Andervolti di famiglia egregia e ricca di beni di fortuna, nella sua gioventù frequentò l'accademia di Venezia, forse in compagnia di quell'altro bellissimo ingegnere che fu il pittore Domenico Fabris di Osoppo; amico suo: Si coltivò nella pittura, e si dice abbia lasciato dipinti di pregio, alcuni dei quali si trova a Venezia. Della sua arte prediletta, che preferisce fare sui armi soltanto gli animi squisitamente formati, ci rimane, fra l'altro, il Vessillo storico che è depono nel Museo di Udine, e che è il primo innalzato nel Veneto, durante la guerra d'indipendenza.

Alla felice e forte inclinazione per la pittura univa una vocazione innata e geniale per le scienze positive, come la meccanica e la chimica, nelle quali l'ingegnere uomo si distingue spiccatamente, in particolare modo per il motivo — che egli si sentì in dovere di dedicarsi allo scopo di introdurre opportune innovazioni nelle armi in un periodo di tempo in cui ciò necessitava per porre in buone condizioni le truppe volontarie — che lottavano per la libertà contro l'oppressore secolare.

Quanto beneficamente l'Andervolti fece uso e tesoro di queste sue straordinarie qualità d'artista e di scienziato! Come adoperò con vera sapienza, il suo non comune buon senso nelle circostanze più oscure, e nei momenti più difficili, in quegli anni in cui l'entusiasmo, più che il senso preveggevole della realtà, guidava e spingeva gli animi di una gioventù fiera e nobile, ma che con troppa leggerezza presunse, meglio, si illudeva, di poter liberare dall'oppressore straniero il suolo d'Italia!

L'Andervolti aveva grande ingegno e nobile spirito: il suo cuore era generosissimo, ma di una generosità però che sapeva distinguere il merito dal demerito, il giusto dall'ingiusto. Basteranno a provar ciò il suo fraterno trattamento verso gli assediati abitanti di Osoppo, nel 1848, presso i quali nei superstiti è ancora in benedizione; l'operato suo fra le popolazioni della Sicilia, dove ebbe incarichi gravi ed importanti dello stesso Garibaldi; e dove assunse anche il comando all'Arsenale di Messina; e la risposta, da magnanimo, che diede Camillo di Cavour, che gli aveva domandato in che cosa poteva favorirlo o essergli utile. Era uno di quei rari, e perciò grandi uomini, che non raccontano il favore, perché si trovano in posizioni eminenti, ma vogliono che il giusto ed il doveroso vengano corrisposti spontaneamente, senza bisogno di lusinghiere provocazioni o sollecitazioni. Difatti l'Andervolti che compensi si ebbe in riconoscenza dei suoi immensi sacrifici e delle sue gesta di soldato valeroso nella guerra d'indipendenza? Nessuno. E ciò, benché egli avesse, insiguiti meriti di cittadino e di uomo inneggiato; simile a quei grandi guerrieri i cui nomi fin dall'antichità remota ci tramandarono nei loro lavori immortali! Durante le guerre d'indipendenza l'Andervolti impegnò molta parte delle sue

sostanze vive; e per riuscire nelle sue applicazioni e nei suoi studi di meccanica per perfezionare, specialmente, l'artiglieria dell'esercito italiano, spese somme rilevanti, incalcolabili. Ed in questi suoi studi meccanici riuscì con grande onore ed arredo rilevanti benefici; inventò due specie di cannoni; uno per agevolare la carica e l'altro per rendere facilmente trasportabili sulle più alte vette delle montagne i pezzi d'artiglieria. Inoltre ideò il sistema d'attacco al problema della direzione del pallone aerostatico, al quale scopo il Governo aveva nominato una commissione.

E come non ricordare la sua ingegnosa fabbricazione di capsule e di palloni sul Forte di Osoppo durante l'assedio del 1848, allorché quelle erano venute completamente a mancare con grave pericolo della difesa? Altre invenzioni dell'Andervolti ci attestano la forte intelligenza di lui; applicazioni e innovazioni meccaniche alle ferrovie, studi profondi e appassionati che lo fecero peregrinare nelle maggiori città — a Londra; a Vienna; a Parigi.

Quanto sarebbe doveroso e piacevole che tutti conoscessero queste benemerite del grande friulano!

Era una mente enciclopedica, posta al servizio disinteressato del progresso, della libertà e della Patria. Partecipò alla difesa di Osoppo, della quale fu in realtà la testa direttrice e sostenitrice; a quella di Venezia e di Malgara; poi crollate tutte le speranze di vittoria nel Veneto, volle andare in Sicilia, dopo una permanenza in famiglia, i cui beni erano stati posti sotto sequestro, dall'Autorità austriaca. Nella difesa di Osoppo il nome dell'Andervolti rifugge e si copri di onore. La sua impareggiabile previdenza, il suo spirito equilibratissimo, la sua superiorità morale e intellettuale su tutti gli altri valsero a sostenere e a prolungare la difesa, certamente molto più che non la severità napoleonica e le premurose circospezioni di Licurgo Zanini, il Comandante dello storico manipolo di Volontari Friulani. Quante volte avvennero ammutinamenti fra ufficiali e soldati, altrettante volte fu la mano provvidenziale dell'Andervolti pronta a rassicurare gli animi eccitati ed a rimettere l'ordine nel presidio. Le sue parole sincere e convincenti erano ascoltate come quelle di un apostolo; e resterà per sempre ammirato un suo discorso, semplice nella forma, ma altissimo per la forza persuasiva, pronunciato agli ufficiali del Forte, quando furono per sospetti intonati contro il comandante Zanini, volevano proclamare lui come primo superiore.

Accanto alle qualità militari esime albergava una innata pietà per gli infelici, e si sa quale fu la sua opera caritatevole verso gli Osoppini battuti dalla sventura. Per i bisogni urgenti e gravi del presidio non dubitò un istante ad impegnare il suo denaro, cioè tutto quello che gli rimaneva.

Ma come non fu la sua intima e commossa soddisfazione allorché, all'uscita della valorosa schiera dei Volontari dal Forte il giorno 14 Ottobre 1848, tutta la popolazione di Osoppo gli si affollò intorno e gli esprime spontaneamente tutta la sua immensa gratitudine? E quanto commovente fu anche la separazione dell'Andervolti dallo Zanini, che per il suo immediato inferiore aveva serbato sempre una stima inalterata!

Tanta venerazione e tanta gratitudine l'Andervolti si era accaparrata anche in Sicilia nelle sue delicatissime mansioni affidategli da Giuseppe Garibaldi. Più di dieci amministrazioni comunali, alla sua partenza causata da gravi ragioni di salute, gli esprimerò in forma solenne ed ufficiale la loro gratitudine e la riconoscenza delle popolazioni per la sua imparziale giustizia ed esemplare carità a profitto della legge e dei cittadini.

Ultima sua destinazione fu in Ancona, ma vi giunse ammalato e fu costretto in breve a ritornare in seno all'adorata famiglia. L'ultima sua comparsa ufficiale in pubblico fu in una giornata di novembre dell'anno 1866, dopo l'unione del Veneto alla Madre Patria, quando Udine accolse il primo Re d'Italia Vittorio Emanuele II. L'Andervolti, circondato da una numerosa schiera di difensori di Osoppo, con la storica bandiera, si presentò al Re, che accolse i prodi con parole di elogio e di affetto.

L'anno seguente, il dì 6 Ottobre 1867, segnò la morte di questo friulano illustre e così benemerito della società, nella sua terra Spilimberghese. La vedova Adelaide Petracco, orfana di un sì nobile spirito, rimase sola con un figlio giovanissimo, nelle strettezze finanziarie, poiché il marito tutto aveva donato alla Patria ed al prossimo sofferente, persino la robustezza fisica, minata dai climi malsani e dai disagi della vita militare. Ma (oh! assai contrari umanità) la vedova signora dovette redigere una memoriale e stessimo con numerose dichiarazioni mediche e con autorevoli attestazioni, per ottenere un conveniente risarcimento in forma di pensione, perché tutto ciò era stato respinto per non so quali artificiosi ed erronee ragioni o pretesti.

L'Andervolti lasciò un corredo abbastanza ricco di memorie scritte, buone per lo studioso, preziose per la n

Accademia di Ginnastica e Scherma dell' A. S. Udinese

A. S. Udinese, seguendo una simplice consuetudine, ha presentato anche questa volta le balde squadre dei suoi ginnasti ed i fior fior dei suoi schermidori...

Il pubblico scelto e numeroso che fersera all'ora di sera, ha avuto campo per constatare la completa efficienza raggiunta dagli allievi, allieve e soci. Insomma, dopo questa magnifica prova, si può essere certi che i colori della nostra città saranno degnamente rappresentati al prossimo Corcorso Nazionale di Firenze.

Gli allievi, istruiti da quell'apostolo dell'educazione fisica che è il maestro Angelio Barbieri, nella produzione collettiva di esercizi ritmici del busto, nella progressione alle parallele e nei salti a volteggi di squadra, si fecero vivamente applaudire per l'abilità, precisione e bellezza dimostrate nei singoli esercizi.

Insomma per la parte ginnastica, il Comitato Socialista ha tenuto fede alle sue magnifiche tradizioni. Anche la parte schermistica ha ottenuto il più vivo e meritato successo e una delle vittorie va tributata al valentissimo G. B. Biaggini che su cinescopio insegnamento con profonda serietà la Sezione scherma dell'A. S. U. conta una quarantina di soci e si può ben dire di affermare fiorentissima.

Cronaca delle frazioni

A PADERNO Comitato d'onore pro Monumento al soldato Comitatolo esecutivo per l'erezione del Monumento in memoria del soldato del settanta caduto in guerra di Paderno, si occupa seriamente con all'opera opposta perché ogni cosa si concluda bene.

Il Comitato, a nome della popolazione, è riconoscenza all'on. Spezzolini, come a tutte le egregie persone che appoggiano e cooperano per il nobilitamento dello scoppo. Il progetto presentato dalla Giuria, in breve sarà pronto, intanto continuerà la raccolta delle offerte. Tutta la popolazione deve contribuire, perché tutti devono onorare i figli del popolo caduti per il proprio paese.

La discussione finì con una denuncia dell'Aloia contro il giovane Variolo, per insulti. Però, nessun teste può confermare gli insulti, così che il giovane Variolo fu assolto; il querelante Aloia si vide condannato alle spese.

CORRIERE GIUDIZIARIO IN PRETURA

U. Giorno mentre certo Aloia Pagnuolo, di Tarcento l'anni 24, passeggiava col futuro suocero Variolo Gioachino, s'incontrò con un figlio di questi pure di nome Variolo Gioachino di anni 28. Ci fu uno scambio di parole perché il giovane Variolo s'improvverava al querelante di mettere a male i figli verso il padre.

LENTIGGINI

Macchie del viso scompaiono usando l'ACQUA ANTIPIEDICICA (marca "Perlinax"). Trovata in tutte le farmacie. Depositi: Udine, Farmacia Filippuzzi - Gorizia, Farmacia Pontoni.

SPORT

Corsa Automobilistica "Coppa XXIV Maggio"

Mentre fervono i preparativi ed aumenta l'attesa per la corsa automobilistica "Coppa XXIV Maggio", possiamo dare i nomi degli iscritti, fino ad ora giunti al Comitato, certi che prima della chiusura delle iscrizioni (ore 24 d'oggi venerdì) altri nomi si aggiungeranno alla già numerosa schiera dei concorrenti: 1. X. X., 2. Leopoldo Venturi (macchina X...), 3. Cesare Scocimarro (Lambarda), 4. Luigi Bigazzi (501 S. Fiat), 5. Emilio Ricchetti (Bianchi 18), 6. Giovanni Maiari (Alfa Romeo R.L.S.), 7. Antonio de Beirado (Citroen), 8. Antonio Volpe (501 S. Fiat), 9. Umberto Apollonio (Diatto 20), 10. Sergio Tallon (501 S. Fiat), 11. Giuseppe Della Vedova (Gar), 12. Francesco Giron (Spa 8000), 13. Leone Bastianello (501 S. Fiat), 14. Guido Sandri (505 Fiat), 15. Eugenio Calligaro (O. M.), 16. Carlo Finati (Spa 23 S.), 17. Orlando Miani (Amilcar), 18. Attilio De Lorenzi (Itala 21 S.), 19. Valfredo de Puppi (O. M.), 20. Filotino Danieli (O. M.), 21. N. M., 22. Michele Caselli (Gar).

L'Ufficio di Polizia Urbana ha emanato per la Corsa i seguenti disposizioni cautelative: Onde evitare possibili incidenti e disgrazie si invita il pubblico ad attenersi alle seguenti norme: 1) Lungo le strade percorse dalle vetture concorrenti, i pedoni, i veicoli, carri, auto, ciclette, ecc. devono tenersi costantemente alla loro destra - dare costantemente strada alle vetture che sopraggiungeranno; 2) Nei luoghi di partenza, di passaggio e di arrivo è proibita la sosta e l'agglomeramento di veicoli, biciclette ed automobili non partecipanti alla gara; 3) Le automobili che affluiscono in Udine in occasione della corsa non dovranno essere fatte sostare sulle pubbliche vie e piazze, ma dovranno essere ricollocate nelle rimesse e garages privati; 4) Si fa speciale raccomandazione di non lasciare abbandonati i bambini lungo le vie percorse dalle automobili in corsa e di uniformarsi prontamente agli inviti e segnalazioni degli appositi incaricati e degli agenti preposti all'ordine pubblico.

Le ore delle partenze, passaggi, arrivi, sono le seguenti: dalle 7 alle 11 partenze da Piazzale 26 Luello per il Viale Venezia; dalle 12 alle 16 arrivo "Coppa delle Dames" in Viale Palmanova; dalle 12 alle 16 arrivo prima tappa da via Buttrio Braida Bassi, e successiva partenza per la seconda tappa per via Cividale; dalle 16 alle 19 arrivo finale sul viale Tricesimo fra Chiavris - Paderno.

La 2ª Olimpiadica Udinese

Le iscrizioni per la II. Olimpiadica Udinese sono pervenute numerose tanto che il numero degli atleti sorpassa l'attantina. Hanno fatto pervenire la loro adesione ottimi campioni della Venezia Giulia. Viva il l'attesa nell'ambiente sportivo per questo grande avvenimento che adunerà domenica, sul nuovo magnifico Campo Polisportivo, i migliori atleti d'Italia.

L'Ass. Sportiva Udinese ci comunica: I signori: Del Torsio co. Alessandro, Santi cav. Ernesto, Piccinini cav. Arturo, Morpurgo bar. cav. Enrico, Dal Dan prof. Antonio, Dal Dar perito Luigi, Dal Dan dott. Mario, Blasich Mario, Del Bianco Marcello, Mani Armando, Petri rag. Pietro, Trojani Reno, Rojatti dott. Gino, Righetti sig. Riccardo, Lunazzi rag. Carlo, Cita Lorenzo, Di Bernardo Giacinto, Nanni Enrico, Degani Ugo, Costa cav. cap. Vittorio, Dal Dan Piero, Cicutti rag. Virgilio, Fossati Amilcare, Pellegrini Giovanni, Plateo Gino, Guardiero rag. Gino, Battistella Giovanni, Luzzi Giuseppe, Pizzocchero Carlo, Marazzi Arturo, Fabiano Giuseppe, Degani Augusto, Fabretti Ernesto, D'Alessandro prof. Carlo, Fabiano rag. Giuseppe, Valentini Federico, sono vivamente pregati ad intervenire ad una riunione che sarà tenuta sabato 24 c. m. nella sede della Sezione Cicolo in via Vittorio Veneto (ex via della Posta) alle ore 20.30, per comunicazione; definitive sul programma della II Olimpiadica Udinese.

LA VII TAPPA del GIRO D'ITALIA

AQUILA 22. - Oggi sono arrivati i corridori del Giro d'Italia nel seguente ordine: 1. Ennivi alle ore 17.12 - 2. Lugli alle ore 17.13 - 3. Gigli alle ore 17.24 - 4. Prascella - 5. Gabrielli - 6. Masseri - 7. Sivocci - 8. Cav - 9. Ugaglia - 10. Pratesi.

Spettacoli d'Oggi

CINEMA - TEATRO "CECCHINI". - Solo per questa sera si rappresenterà lo spettacolo film "La seconda moglie", interpretato Pina Menichelli. - Domani, in occasione della ricorrenza dell'entrata in guerra, festa nazionale si proietterà "Dalle Cinque giornate di Milano alla Breccia di Porta Pia", magnifica ricostruzione storica del Risorgimento Italiano. Il locale è arieggiato da ampi finestroni e potenti ventilatori.

CINEMA CONCERTO EDEN

Da questa sera si proietterà fuori programma l'interessatissima film dal vero, di grande attualità: "L'ultimo viaggio di gloria di una attrice grande fra le grandi: Eleonora Duse, dall'Albergo di Pittsburg all'incantevole colle di Asolo, ultima demora del grande.

Notizie in breve

NEL SACELLO DEFINITIVO fu collocata ieri la salma del Milite Ignoto - sotto la statua della Dea Roma, sull'Altare della Patria. All'austero cerimonia erano presenti anche il ministro e segretario alla guerra gen. Di Giorgio e on. Bonardi, i comandanti del Corpo d'armata e della Divisione di Roma e altre autorità. Il feretro è stato trasportato dal propileo destro dove si trovava provvisoriamente, alla tomba definitiva, a spalle, da otto medaglie d'oro al valor militare.

ULTIMA ORA

Le deliberazioni dei ministri

ROMA, 22. - Oggi, il Consiglio dei ministri continuò la seduta. Fra le deliberazioni prese, meritano rilievo le seguenti: di sottoporre alla sanzione del Governo le seguenti proposte del ministro della guerra generale Di Giorgio: nomina del gen. Barco Lorenzo (attualmente a disposizione per le truppe alpine) a comandante della Divisione territoriale di Roma; nel suo posto, passerà il gen. Angelo Modena, attualmente comandante la divisione territoriale di Trento; promozione al grado superiore del gen. Alessandro Giovaquani e sua nomina a comandante della divisione territoriale di Trento.

di ridurre da lire 20 a 15 la tassa sul vino, e ciò a partire dal 1 luglio prossimo; di esentare dal dazio di entrata alcune macchine agricole (falciatrici, mietitrici, spandifieno, rasotirli, tranciatrici foraggi ecc.); di sopprimere il divieto della esportazione di zucchero, accordando la libera esportazione limitata per il contingente e col primo agosto prossimo di fornire al di esportazione quintali complessivamente; regime normale di libera esportazione dello zucchero; alcuni provvedimenti transitori a vantaggio dei bilanci comunali; altri provvedimenti a favore dei paesi colpiti dal terremoto - per l'unificazione legislativa dello Stato - sugli edifici dello Stato, ecc.

Il Consiglio approvò inoltre la relazione che il Governo trasmetterà alle Presidenze dei due rami del Parlamento per rendere conto dell'uso delle facoltà accordategli per la riforma amministrativa e finanziaria; di richiedere al Parlamento l'esercizio provvisorio fino a quando non siano approvati per legge i bilanci delle Amministrazioni dello Stato per l'anno finanziario 1924-25.

Le funzioni del presidente della Camera

Com'è noto, a presidente della nuova Camera sarà eletto l'on. Alfredo Rocca. Oggi ebbe ieri un lungo colloquio con il presidente dei ministri. All'uscita da Palazzo Chigi, s'incontrò con un gruppo di giornalisti, parlando con essi delle funzioni del Presidente della Camera, secondo la concezione fascista.

Il viaggio dei Sovrani a Londra

ROMA, 22. - Il Principe Umberto accompagnerà nel loro viaggio a Londra i Sovrani che vi giungeranno la mattina del 26, partendo da Roma la sera del 24. I nostri Sovrani, ospiti dei Reali Inglesi si tratteranno nella capitale della Gran Bretagna fino alla sera del 29. Non è quindi esatto quanto hanno affermato alcuni giornali cioè che il Re non sarebbe stato a Roma per la festa dello Statuto. Il Re sarà a Roma per lo Statuto e passerà in rivista le truppe, come ogni anno.

La "Patria e la Libertà" contro il Governo ed il fascismo

ROMA, 22. - Si è riunito il Consiglio Nazionale della Associazione "Patria e Libertà" della quale furono promotori gli on. Misuri e Corgiù. Dopo aver discusso sulla organizzazione interna, il Consiglio ha approvato un ordine del giorno riaffermante la propria opposizione al Governo ed al Fascismo, la libertà di organizzazione sindacale contro il sindacalismo integrale fascista.

Il generale Balbo a Firenze

FIRENZE, 23. - Ieri sera è giunto in aereo, per inaugurare il concorso ginnastico internazionale, il generale Italo Balbo, proveniente da Roma. Atterrà alle 18.10 al campo di Marte, ove erano a riceverlo tutte le autorità cittadine e varie rappresentanze della milizia nazionale. Rendevano gli onori le squadre della milizia che prenderanno parte al Concorso ginnastico. Il generale, in automobile, accompagnato dallo stato maggiore della milizia fiorentina, si è recato a visitare le caserme disposte per accogliere le varie rappresentanze delle legioni convenute da ogni parte d'Italia; e poi si è recato alle Cascine per visitare il campo delle gare.

Arteriosclerosi è il male

Jodoparillina

(Marca "Pertinax") è il rimedio

Depositi: Udine-Farmacia Filippuzzi - Gorizia-Farar, Pontoni U. P. I.

Arteriosclerosi è il male

Jodoparillina

(Marca "Pertinax") è il rimedio

Depositi: Udine-Farmacia Filippuzzi - Gorizia-Farar, Pontoni U. P. I.

LEGGETE GLI AVVISI ECONOMICI

Questa notte si spegneva la esemplare vita di bonità e di lavoro dell'avvocato Giuseppe Caisutti

La moglie, i figli, il genero, il nipotino ed i parenti partecipano in irreparabile sventura. I funerali avranno luogo domani 24 corr., alle ore 10.30 ant., partendo in Piazza Patriarcato 5. La presente serve di partecipazione personale. Si dispensa dalle visite.

Gli Avvocati e Procuratori presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo, con profondo dolore annunciano la morte oggi avvenuta dell' eminente Collega

Avv. Giuseppe Caisutti

Membro del Consiglio dell'Ordine; esempio di rettitudine e di civili virtù. Udine, 23 maggio 1924.

BORSA DI TRIESTE Cambi: - su Amsterdam da 835 a 850; su Belgio da 107.50 a 109.50; su Francia da 126 a 127; su Londra da 98.20 a 98.40; su Nuova York da 22.45 a 22.55; su Svizzera da 398 a 401; su Bucarest da 10.50 a 11.25; su Praga da 66.50 a 66.90; su Ungheria da 0.0250 a 0.03; su Vienna da 0.0315 a 0.0325; su Zagabria da 27.70 a 27.95. Rendita 88.75, consolidata 99.65.

BORSA DI MILANO CAMBI. - Francia 126.65; Svizzera 399; Londra 98.375; New York 22.545; Vienna 0.0318; Bucarest 10.65; Belgio 107; Spagna 311.50; Praga 66.45; Budapest 0.026. Rendita 88.70, consolidata 99.35.

Obbligazioni delle Tre Venezia Quotazioni del 22 corr.: Corso medio 87.04; singole: Milano 87, Roma 87.05. Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine Domenico Del Bianco, gerente respons.

Dot. T. BALDASSARRE Casa di cura per Malattie degli Occhi

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per oculi lenti; cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 Telefono N. 5-60 Udine - Via Cussignacco 5

A TRIESTE la "Patria di Friuli" si vende presso l'Agenzia giornalistica in PIAZZA DELLA BORSA, 18.

Arteriosclerosi è il male Jodoparillina (Marca "Pertinax") è il rimedio

MOBILI STANZE DA LETTO - SALE DA PRANZO - SALOTTI - STUDI ANTICAMERE - CUCINE SEMPRE PRONTI MOB LETTI per REGALO C. SERAFINI - UDINE Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

Crema Marsala Depaul DELIZIOSO VINO - LIQUORE - RICOSTITUENTE GRAN MARCA TRIESTINA - L'UNICA ORIGINALE! MARASCHINO BRAINOVICH MARCA ORIGINALE della DALMAZIA - Esistente fin dall'anno 1831 VERMOUTH - SCIROPPI SPECIALITÀ DELLE RIUNITE DISTILLERIE ATTILIO DEPAUL e SIMEONE BRAINOVICH - Trieste

LIDO - Venezia - Moccimigo, 3 Cura al Sole al Mare SALARIUM sulla Spiaggia (Clinica Elioterapica - Ortopedica per adulti e bimbi)

Tutte le camere e box sono sul mare con ampie terrazze. Esso dipende dalla CASA DI CURA di Viale E. Dandolo, N. 24. Consultati quasi tutti i primari dell'Ospedale C. Cura del diabete coll' Insulina - Villa "ALUS" per nervoni Per informazioni delle 3 case, Dott. A. BARDISIAN

Libro di indirizzi 1923 1924 per la CECOSLOVACCHIA

Esportazione del Commercio, dell'Industria, dell'Importazione ed Emissione delle Banche, ecc., elegantemente rilegato in tela e oro, di circa 500 pagine, formato 30 per 22 centimetri, indispensabile a tutti coloro che desiderano avviare e sviluppare i propri rapporti colla Cecoslovacchia. Prezzo del volume franco di porto L. 45 Mandare ordinazione coll'importo all'Unione Pubblica Italiana Corso del Popolo N. 1 - PADOVA DISPONIBILE IN UN NUMERO LIMITATO DI COPIE

Gabinetti Dentistici DOTT. BERNARDI Medico Chirurgo Specialista Civiltà maritima - sabato UDINE - Via Mercatovechie (Fagn. Via Mercaria (gli altri giorni)

Gabinetti Dentistici DOTT. DAMIANI Medico Chirurgo Specialista Civiltà maritima - sabato UDINE - Via della Posta N. 25 (Angolo Via Lovatich) TOLMEZZO - Piazza II batt.

Gabinetti Dentistici DOTT. BERNARDI Medico Chirurgo Specialista Civiltà maritima - sabato UDINE - Via Mercatovechie (Fagn. Via Mercaria (gli altri giorni)

Gabinetti Dentistici DOTT. DAMIANI Medico Chirurgo Specialista Civiltà maritima - sabato UDINE - Via della Posta N. 25 (Angolo Via Lovatich) TOLMEZZO - Piazza II batt.

Deliberazioni del commissario prefettizio

Il Commissario Prefettizio ha approvato il regolamento del bagno pubblico, l'orario e la tariffa per il vecchio e nuovo reparto dello stabilimento balneare che verrà inaugurato il 1. giugno p. v.; di eseguire i lavori per la costruzione delle per l'Istituto Tecnico e Scuola Complementare, giusta lo stralcio dal progetto generale di sistemazione del Palazzo degli Studi - la costruzione di un ponte in cemento sulla Roggia di Palma per dare continuità al prolungamento del Viale Trieste dal piazzale Cividale al piazzale Osoppo - i lavori di sistemazione delle difese della galleria durante dell'acquedotto di Zompitta lungo lo sponda destra del torrente Torre - ed ha inoltre autorizzato i lavori per l'allargamento di via Veneto in frazione di Cussignacco - concesso autorizzazione alla Sezione Tecnica di disporre per la esecuzione dei lavori di ampliamento del Cimitero dei Rizzi - approvate le disposizioni della fornitura degli oggetti scolastici per gli alunni sussidiati delle scuole elementari per l'anno scolastico 1924-25.

COSE SINDACALI

La Federazione Friulana delle corporazioni Sindacali Fasciste, della quale è segretario generale l'on. Arturo Ravazzolo, ha diretto ai proprietari di forni e p. n. al Sindacato proprietari forni ed al Sindacato lavoratori panettieri la seguente Circolare:

«E' dovere di tutti, in ogni momento, il rispetto e l'osservanza delle leggi. E' una delle basi del vivere sociale che eleva negli individui di uno Stato il concetto morale di giustizia.

«Le organizzazioni Sindacali Fasciste vogliono rafforzare questo dovere che deve essere un patrimonio di coscienza di tutti i cittadini, al fine di ottenere una pacifica convivenza di tutte le categorie di produttori.

«Ciò premesso, affermiamo la imprescindibile necessità del rispetto dell'orario d'apertura dei forni che è fissato per le ore 4 del mattino non prima; il rispetto del riposo settimanale alle maestranze così da permettere di collocare per turno i disoccupati, i quali hanno pure il sacrosanto diritto di vivere; il rispetto alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli che non debbono mai essere strumenti di concorrenza al lavoro dell'uomo.

«Noi siamo convinti che i signori proprietari di forni si uniformeranno a questi principi, e, se del caso, ci denuncieranno i contravventori, ai quali non sarà concesso alcuna scusante come nessun perdono.

AL CAMPO D'AVIAZIONE

Paesite alcune squadriglie recentemente dal campo di aviazione di S. Caterina, ieri sera sono giunti altri velivoli da Pisa. E' la 38.ª squadriglia diretta dal valoroso comandante Calogero Palamenghi-Crispi. Porghiamo agli aviatori il benvenuto.

Altri cotti

dei Convegni Magistrali Sindacali

Al prof. comm. Garassini, segretario provinciale della Corporazione della Scuola, sono pervenuti autografi seguenti telegrammi:

In risposta ad un telegramma di saluto mandatogli dall'imponente assemblea sindacale dei maestri del Canal del Ferro e del Tarvisiano:

«Grato animo ritorno saluto pregandola essermi interprete tutti con venuti. La Nozione che si rinnova, molto attende dai maestri dei nostri fanciulli. Ogni giorno la classe magistrale dà prova che di ciò è altamente consapevole. Alalà. - Sotto. segretario Istruzione: Lupi».

In risposta ad un saluto inviato

di Udine:

«Ricambio cortese saluto gradissimo. - Sotto segretario Istruzione: Lupi».

Da Fiume:

«Nome capitano Fiume Abbazia ringrazio vivissimamente magnifiche indimenticabili accoglienze. Pregho esprimere nostra profonda riconoscenza signor Prefetto, Sindaco, presidi e professori, Ossequi. Neri».

Il comm. Reina, R. Provveditore

agli Studi della Venezia Giulia, ha inviato al Commissario Prefettizio on. gr. uff. Luigi Spezzotti il seguente telegramma:

«Esprimo a V. S. Ill.ma e nobile cittadinanza udinese sensi di vivissime grazie per le accoglienze fatte ai presidi degli Istituti medi della Regione Giulia ed a me. - R. Provveditore: Reina».

ECHI DEL CONGRESSO DEI CAPI D'ISTITUTO

Il Delegato Governativo a Fiume per la Pubblica Istruzione ha inviato al Presidente del Convegno dei capi Istituti della Regione (tenuto a Udine domenica scorsa) il seguente affettuoso telegramma:

PRESIDE COMM. GARASSINI, UDINE

A nome capi istituto Fiume Abbazia ringrazio vivissimamente magnifiche indimenticabili accoglienze. Pregho esprimere nostra profonda riconoscenza signor Prefetto, Sindaco, Presidi e Professori.

Delegato Governativo Pubblica Istruzione Fiume

NERI

E lettere di ringraziamento per tutti e per Udine di più, e per la magnifica organizzazione del convegno e la riuscita di esso sono pervenute al comm. Garassini dal R. Provveditore e dai singoli Presidi delle città redente.

La «Vedetta» d'Italia di Fiume pubblica un entusiastico articolo sul convegno.

UNIVERSITA' POPOLARE

Questa sera, alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico la prof.ssa G. Pianforini terrà una conferenza su la «Letteratura mi-sogina».

I MERCATI DI IERI

Mercato abbastanza affollato. I cereali segnarono questi prezzi:

Fumento al quintale lire 112 e 115; granturco giallo 88 e 90; segala 78, 81 e 91; sorgo 50 e 70; avena 85 e 91.

Orzo da pilare 115 e 120; lupini 75 e 80.

ENTE NAZ. DELL'EDUCAZIONE PUBBLICA

Norme per le prove di esami di educazione fisica degli alunni non iscritti ai corsi dell'Enef, R. D. 15 marzo 1923 N. 684.

Gli alunni di scuola media dei convitti Nazionali, gli alunni e le alunne degli istituti privati che attendono a studi di carattere medio sui quali sia stabilita la sorveglianza del Ministero della P. I. si iscriveranno direttamente all'Enef (foro Bonaparte 20 A) in Milano. Le direzioni degli istituti medesimi presenteranno al commissario dell'Enef, prima di iniziare la prova l'elenco dei candidati con le loro qualità, e la loro situazione scolastica, con la ricevuta delle tasse corrispondenti al numero degli iscritti.

Gli alunni e le alunne di scuole medie Rezie e Pareggiate ai quali sia stata eventualmente accordata la facoltà di compiere la propria educazione fisica presso società ginnastiche, Istituti privati, ecc., i candidati e le candidate privatisi, isolati e di scuola paterna si iscriveranno presso il delegato o incaricato dell'Enef, nella sede di scuola media o pareggiata o in quella più vicina alla loro residenza.

L'iscrizione avverrà con la comunicazione della generalità, della situazione di studio e presentando la ricevuta del vaglia (L. 30) inviato a l'Enef di Milano.

Tali iscrizioni saranno chiuse il 10 giugno.

All'Enef Carlo D'Alessandro riceve le iscrizioni, per quanto sopra, nei giorni feriali dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 17 nella palestra del R. Liceo Ginnasio in Udine.

CORSO DI TIRO A SEGNO

Con recentissima disposizione del Ministero della Guerra, si è deciso di estendere ai giovani nati nel 1906, che non hanno frequentato il primo corso di istruzione premilitare, l'autorizzazione a frequentare il corso estivo di Tiro a Segno, indetto per la classe 1905 allo scopo di metterli in grado di ottenere il prescritto certificato di idoneità quando saranno chiamati alle armi.

Il corso sarà tenuto dalla locale società di Tiro a segno, e le istruzioni, a base di buona e divertente ginnastica, giochi, maneggio del fucile e tiro al bersaglio, si faranno normalmente nel mattino dei giorni festivi.

Le iscrizioni si ricevono sino a tutto sabato 24, e domenica mattina 25, al campo di tiro presso il segretario della società, Tipografia Doretta, via Savorgnana.

LE BENEFICENZE

della Cooperat. Friulana di Consumo

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa Friulana di Consumo in sede di bilancio annuale, ha disposto le seguenti elargizioni ai locali istituti di beneficenza e di istruzione per la somma cifra complessiva di lire 6.400.

Per sopprimere alla deficiente disponibilità di bilancio gli amministratori con generoso atto benefico hanno rinunciato completamente alla quota loro spettante per disposizione statutaria.

Istituto Provinciale Orfani di Guerra (per una piazza) L. 1800 - Società Operaia di M.S. 1500 - R. Scuola Professionale (per tre premi) 600 - Associazione Mutilati di Guerra 500 - Scuola Serale di Contabilità 500 - Università Popolare 200 - Padiglione Tullio 300 - Ricreatore Carlo Facel 200 - Associazione Veterani e Reduci 300 - Associazione Scuola e Famiglia 200 - Casa di Ricovero 300.

CONCERTO DELLA BANDA

Programma che eseguirà la Banda Municipale, domani dalle ore 21 alle 22.30, in Piazza V. E.:

1. Inni: «Gloria Patria» - 2. Sinfonia «Gazza Ladra» Rossini - 3. S. ena e rondo alto III «Lucia di Lammermoor» Donizetti - 4. Gran finale II «Aida» Verdi - 5. Danza esotica. Mascagni.

= DITTA =

GIUSEPPE DEL NEGRO

UDINE - Via del Sale, 10 - UDINE

MOBILI

DI LUSO E COMUNI
A PREZZI RIDOTTI

LIBRERIA BONACINA

CARTOLERIA

UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE

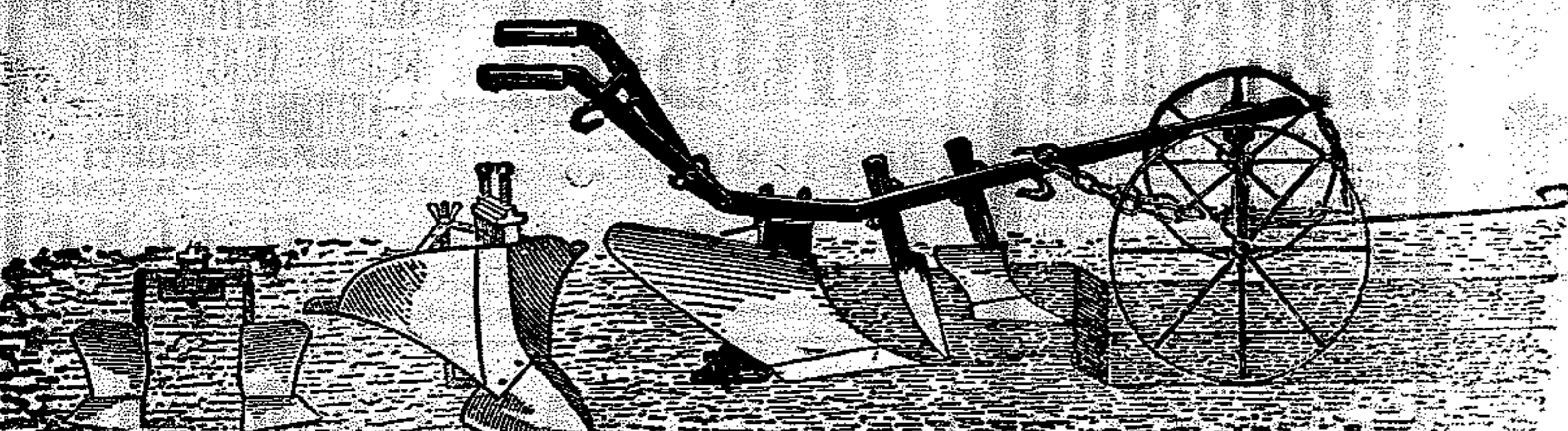
Testi Scolastici

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.

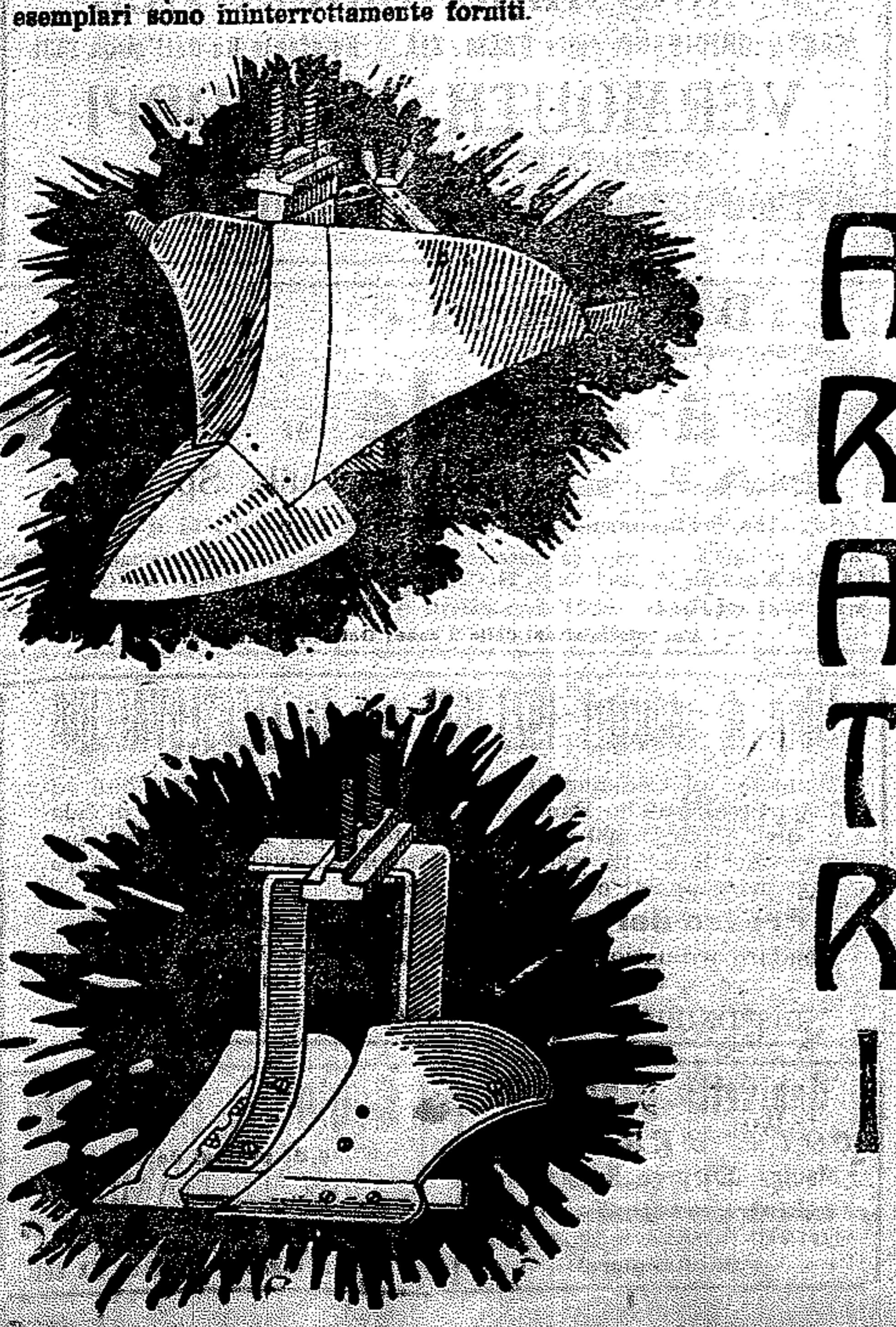
QUADERNI - COMPASSI - COLORI

Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche

SANDRON DI PALERMO



Gruppo completo su unica bura (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sulla stessa bura. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



ARATRI

PERFOSFATO

NITRATO DI SODA

SOLFATO DI RAME

ZOLFI semplici e ramati

KAINITE - Semi Medica e Trifoglio

DI TUTTE LE DIMENSIONI

RIPARAZIONI E RICAMBI

Presso la

Associazione agraria Friulana

Piazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poncole)

Tutte le materie utili all'agricoltura
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti: Lattarie, cantine ecc

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le macchine agricole